

Il totale delle entrate correnti mette in evidenza che gli accertamenti al 31.12.2012 sono stati pari ad euro 4.585.704, (riscossioni più somme rimaste da riscuotere), contro una previsione di euro 7.232.400, con una differenza tra previsione e incassi pari ad euro 2.646.695, e una differenza tra il totale degli accertamenti e la previsione pari ad euro 3.683.025, rispettivamente con uno scostamento in negativo, nel primo caso del 63,40%, nel secondo, del 49,08%.

Il totale delle entrate in conto capitale registra accertamenti al 31.12.2012 pari ad euro 19.424.907 con una differenza rispetto alle previsioni, stimate per euro 25.030.000, di 5.605.093 euro in meno, nella differenza tra incassi e previsioni. Non sono iscritti altri importi alle risultanze riferite alla voce "da incassare".

Il totale delle entrate per partite di giro, per accertamenti pari ad euro 750.624, si scosta dal dato previsionale, nella differenza tra previsioni ed incassi, di un importo pari ad euro 1.751.376, poiché erano state previste risorse per 2.502.000 euro. La percentuale in diminuzione, tra la previsione il riscosso e l'accertato, è del 70%.

Gli impegni totali (pagamenti + somme rimaste da pagare) delle spese correnti, ammontano ad euro 5.631.160, inferiori rispetto alle previsioni del 22,13%, per un importo differenziale pari ad euro 1.600.041. I pagamenti differiscono dalle previsioni per un maggiore importo, rispetto agli impegni, pari ad euro 4.086.009, con uno scostamento percentuale negativo del 56,51%.

Le spese in conto capitale ammontano per impegni pari ad euro 6.804, minori delle previsioni del 99,97%, con una differenza in valore assoluto pari ad euro 25.178.196.

Le partite di giro per le spese raggiungono impegni pari ad euro 750.624, con un decremento rispetto alle previsioni del 70%, mentre tra previsioni e pagamenti mostrano una differenza pari ad euro 1.907.475, con uno scostamento negativo del 76,24%.

Da quanto finora descritto, si deduce che:

- il dato previsionale registra, nel 2012, nella maggioranza dei casi, un notevole scostamento dal successivo dato consuntivato degli accertamenti e degli impegni;

- le entrate in conto capitale registrano una flessione (-61,41%) rispetto al precedente esercizio 2011, mentre le spese si riducono di una percentuale del 99,98%;
- le entrate e le spese per partite di giro presentano anch'esse un forte scostamento tra previsioni e accertamenti/impegni.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi generale dei dati finanziari l'Ente dovrebbe operare alla luce di previsioni più attente ed adeguate alla contabilità della gestione finanziaria complessiva, sia per le entrate che le spese, con una più obiettiva valutazione degli obiettivi da raggiungere e delle risorse disponibili.

Necessita, pertanto, da parte degli Organi della CPA, una più accurata analisi di tutte le risultanze, e di un monitoraggio degli ultimi 5 anni, per poter formulare previsioni più attendibili rispetto alle loro sostenibilità economico-finanziaria.

5.1.1 Le entrate

La tabella n. 6 mostra nel dettaglio i dati finanziari delle entrate, relativi al rendiconto 2011 e 2012, in relazione a quelli del pregresso esercizio 2010.

Tabella n. 6 – Le entrate (in euro)

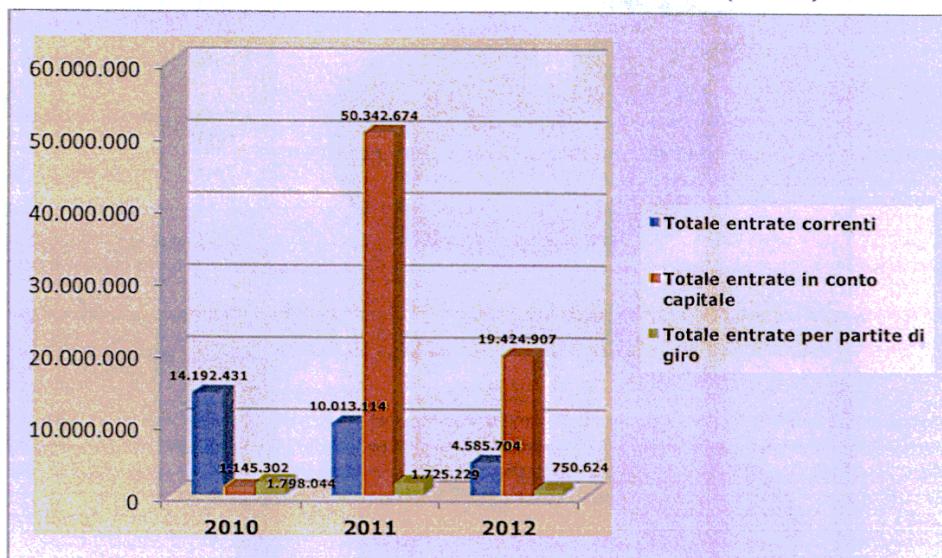
Entrate correnti - Accertamenti di competenza -					
Entrate contributive	2010	2011	Var. % 2011/2010	2012	Var. % 2012/2011
Contributo MIT ai sensi della legge n. 870	13.006.790	8.500.000	-34,65	2.409.381	-71,65
totale entrate contributive	13.006.790	8.500.000	-34,65	2.409.381	-71,65
Entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali					
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	74.382	346.886	366,35	1.090.775	214,45
Proventi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	734	999	36,09	299	-70,08
Interessi attivi sui CC INA vita	1.035.761	1.069.000	3,21	1.036.329	-3,06
Interessi attivi sui CC bancari e postali	63.925	91.155	42,60	48.860	-46,40
totale entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali	1.174.803	1.508.041	28,37	2.176.263	44,31
Rettifiche di spese					
Recuperi vari	10.838	5.073	-53,19	60	-98,82
totale rettifiche di spese	10.838	5.073	-53,19	60	-98,82
Totale entrate correnti	14.192.431	10.013.114	-29,45	4.585.704	-54,20
Entrate in conto capitale					
Entrate per recuperi di investimenti					
Realizzi di pronti contro termine	0	49.128.039	100,00	0	-100,00
Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	0	0	0,00	18.861.800	100,00
Recupero di prestiti al personale	24.307	18.593	-23,51	14.737	-20,74
Recupero su CC per assicurazione INA vita	1.120.995	1.196.042	6,69	548.370	-54,15
Totale entrate in conto capitale	1.145.302	50.342.674	4.295,58	19.424.907	-61,41
Entrate per partite di giro					
Ritenute erariali	1.787.747	1.724.713	-3,53	750.366	-56,49
Ritenute previdenziali	9.534	0	-100,00	0	0,00
Recupero fondo cassa ai dipendenti	763	516	-32,37	258	-50,00
Totale entrate per partite di giro	1.798.044	1.725.229	-4,05	750.624	-56,49
Totale generale delle entrate	17.135.776	62.081.017	262,29	24.761.235	-60,11

Dall'esame della su esposta tabella si evidenziano i seguenti riferimenti finanziari:

- le risorse contributive subiscono una flessione del 34,65% tra il 2010 e il 2011, ed una ulteriore tra il 2011 ed il 2012 di ben il 71,65%, dovuta al decremento del contributo da parte del Ministero delle Infrastrutture, derivante dalla applicazione della legge n. 870/1978;
- i proventi derivanti da redditi e proventi patrimoniali registrano un incremento del 28,37% nel 2011 e del 44,31% nel 2012, dovuti soprattutto all'aumento delle poste per proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità;
- le entrate derivanti da rettifiche di spese subiscono un decremento del 53,19% nel 2011 e di ben il 98,82% nel 2012;
- complessivamente le entrate correnti, risentono delle diminuzioni delle poste contributive, nonostante gli incrementi della parte correlata ai redditi patrimoniali, facendo registrare un decremento pari al 29,45% nel 2011 e al 54,20% nel 2012;
- nel 2011, la parte capitale evidenzia un incremento, non rilevato nel precedente esercizio 2010, dovuto a "realizzi di pronto contro termine", pari al 100%; nel 2012 tale posta risulta azzerata mentre l'incremento è dovuto a realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato, pari al 100%;
- i recuperi di prestiti al personale subiscono una flessione del 23,51% nel 2011, nel 2012 diminuiscono ulteriormente del 20,74%, mentre il recupero su CC per assicurazione INA vita, nel 2011, mostra un leggero incremento del 6,69%, a fronte, nel 2012, di un decremento del 54,15%;
- le entrate in conto capitale, complessivamente, nel 2011, grazie alle entrate per realizzi di pronto contro termine, che ne rappresentano la parte più cospicua, aumentano oltre il 100% rispetto al pregresso esercizio 2010. Nel 2012, si evidenzia una flessione del 61,41%;
- nel 2011, le entrate per partite di giro evidenziano un leggero decremento del 4,05%, a causa dell'azzeramento delle ritenute previdenziali e della flessione dei recuperi dal fondo cassa dei dipendenti. Nel 2012, il decremento del 56,49% è dovuto essenzialmente alla diminuzione delle ritenute erariali e del recupero fondo cassa ai dipendenti.

Il grafico n. 1 mostra i tre esercizi a confronto, 2010, 2011 e 2012, per la parte delle entrate.

Grafico n. 1 – Le entrate – 2010, 2011 e 2012- (in euro)

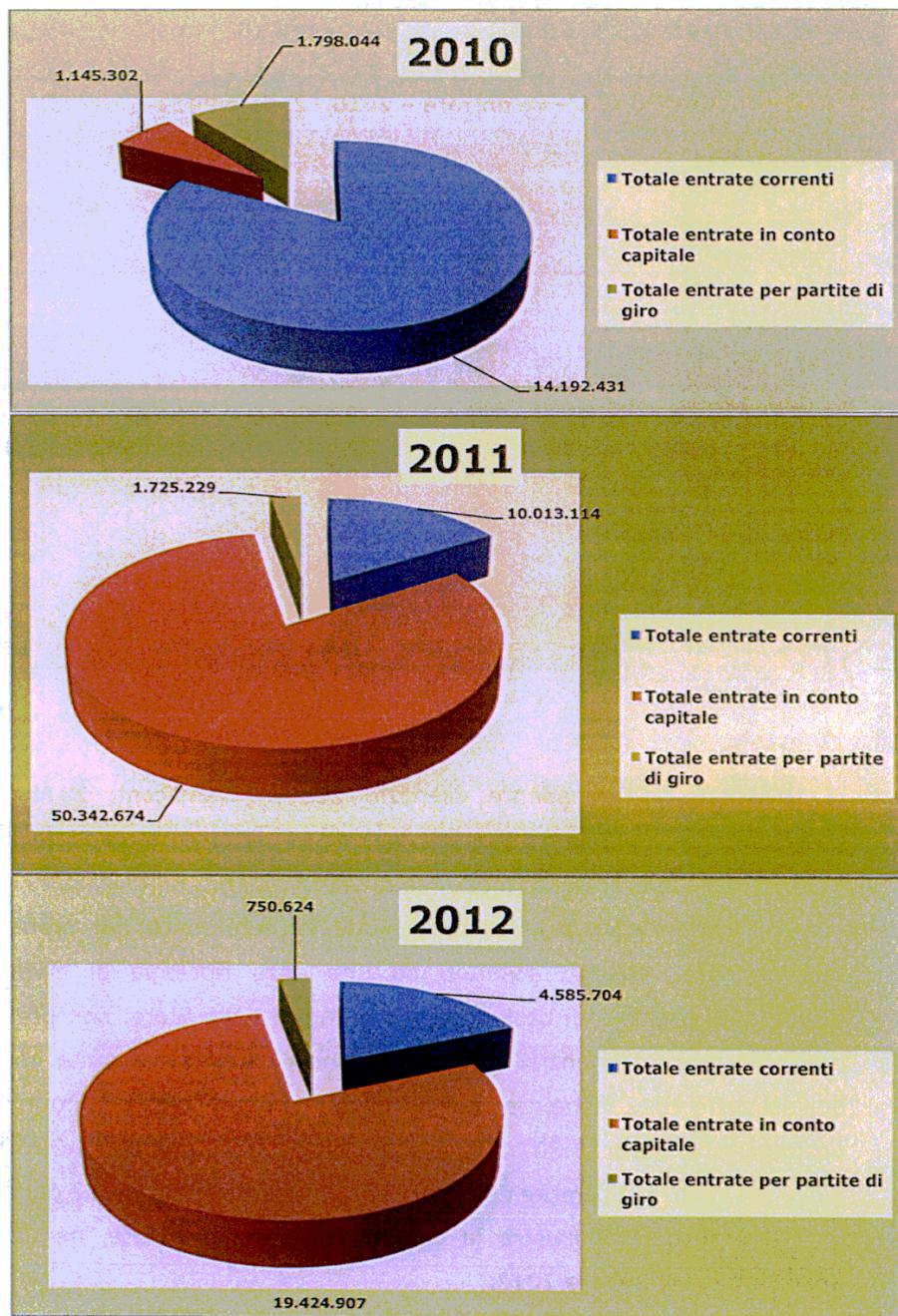


Rispetto al precedente esercizio 2010, i rendiconti 2011 e 2012 presentano un andamento alquanto singolare per la parte capitale che vede incrementare le entrate, in modo molto significativo.

Si evidenzia, per la parte capitale l'azzeramento dei pronti contro termine, che vengono sostituiti da una altra tipologia di investimenti, riguardante i realizzati di titoli emessi o garantiti dallo Stato, non presenti nei pregressi esercizi finanziari. Nella relazione illustrativa al conto consuntivo dell'esercizio 2012 viene reso noto che trattasi di un investimento in BOT per un importo di euro 18.861.800, pari ad un valore nominale di 20 milioni di euro, avvenuto a dicembre 2011 con scadenza a dicembre 2012 pari a zero.

Il grafico n. 2 illustra la composizione delle entrate, nei rendiconti finanziari 2010, 2011 e 2012.

Grafico n. 2 – La composizione delle entrate – (in euro) –



La successiva tabella n. 7 ed il correlato grafico n. 3 evidenziano la struttura delle incidenze percentuali delle singole entrate sulle entrate totali; il quadro in esame fa emergere, con chiarezza, i sensibili cambiamenti gestionali tra il 2010, 2011 e 2012.

Il peso delle entrate correnti nel 2010 è notevolmente rappresentato con una percentuale dell'82,82% che diminuisce al 16,13% nel 2011 per poi risalire al 18,52% nel 2012.

Le entrate in conto capitale pesavano nel 2010, sull'ammontare complessivo delle entrate, per il 6,68%, mentre, grazie all'incremento dato dalle entrate per "realizzi pronti contro termine", si innalza fino all'81,09% nel 2011, per poi diminuire al 78,45% nel 2012.

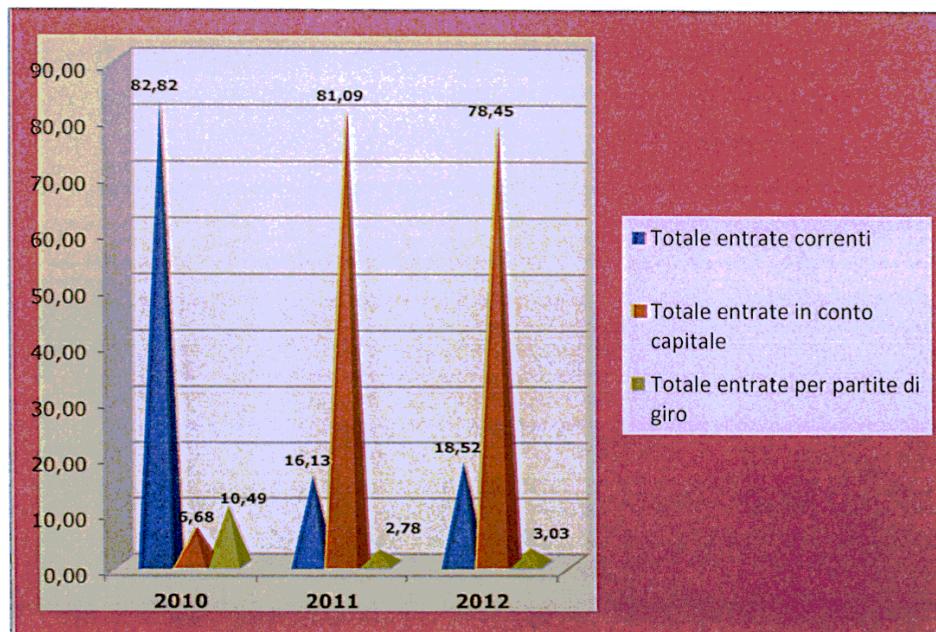
Le entrate per partite di giro sono presenti, nel 2010, per il 10,49%, soprattutto grazie alle poste per ritenute erariali, nel 2011, queste entrate rappresentano solo il 2,78% del totale complessivo delle entrate realizzate dall'Ente. Il 2012 registra un modesto incremento al 3,03%.

Si nota che le entrate correnti nel triennio hanno subito una forte contrazione, che non riesce ad essere compensata dall'incremento altalenante della parte capitale. In forte riduzione le partite di giro, che nel periodo dal 2011 al 2012 mantengono una consistenza pressoché costante.

**Tabella n. 7 – L'incidenza % nel rapporto di composizione delle entrate
– esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012 –**

Accertamenti di competenza	2010	2011	2012
Entrate correnti			
totale entrate contributive	75,90	13,69	9,73
totale entrate da redditi e proventi patrimoniali	6,86	2,43	8,79
totale recuperi vari	0,06	0,01	0,00
Totale entrate correnti	82,82	16,13	18,52
Entrate conto capitale			
Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	0	0	100
Realizzi di pronti contro termine	0,00	79,14	0
Recupero di prestiti al personale	0,14	0,03	0,06
Recupero su CC per assicurazione INA vita	6,54	1,93	2,21
Totale entrate in conto capitale	6,68	81,09	78,45
Entrate per partite di giro			
Ritenute erariali	10,43	2,78	3,03
Ritenute previdenziali	0,06	0,00	0,00
Recupero fondo cassa ai dipendenti	0,004	0,001	0,001
Totale entrate per partite di giro	10,49	2,78	3,03
Totale % incidenze	100,00	100,00	100,00

Grafico n. 3 – Le incidenze % delle entrate nel 2010, 2011 e 2012



5.1.2. Le Spese

La tabella n. 8 descrive nel dettaglio la consistenza degli impegni totali, ponendo i tre esercizi, 2010, 2011 e 2012, a confronto.

Tabella n. 8 – Le Spese (in euro)

Impegni correnti	2010	2011	Var. % 2011/2010	2012	Var. % 2012/2011
Spese per Indennità Una tantum	4.933.603	4.857.102	-1,55	4.453.470	-8,31
totale indennità una tantum	4.933.603	4.857.102	-1,55	4.453.470	-8,31
Spese per assicurazioni e anticipazioni					
Anticipazioni per indennità una tantum	2.889.750	1.868.401	-35,34	699.006	-62,59
Assicurazioni contro rischi	0	0	0,00	0	0,00
totale spese per assicurazioni e anticipazioni	2.889.750	1.868.401	-35,34	699.006	-62,59
Spese per sovvenzioni e contributi					
Assistenza ordinaria e periodica	562.973	1.771.644	214,69	0	-100,00
Borse di studio	6.285	0	-100,00	0	0,00
Iniziative culturali ricreative	0	0	0,00	0	0,00
totale spese per sovvenzioni e contributi	569.258	1.771.644	211,22	0	-100,00
Spese di funzionamento					
Stipendi	0	0	0,00	0	0,00
Oneri sociali	0	0	0,00	0	0,00
Trasferte	4.580	2.704	-40,96	1.735	-35,83
Tasse postali e oneri bancari	1.041	585	-43,84	856	46,43
Assistenza legale	0	0	0,00	3.146	100,00
Assistenza notarile	0	0	0,00	0	0,00
Consulenze	0	0	0,00	0	0,00
Compenso Presidente Collegio dei revisori	1.859	1.859	0,00	1.859	-0,01
Acquisto materiali d'ufficio	4.617	3.399	-26,39	5.057	48,79
Acquisto buoni pasto	0	0	0,00	0	0,00
Locazione materiali vari	3.984	4.052	1,70	3.818	-5,77
Costi per la gestione CC Assicurazione INA vita	0	0	0,00	0	0,00
Spese varie e arrotondamenti	0	0	0,00	1.243	100,00
Manutenzione attrezzature ed assistenza tecnica	1.398	2.646	89,27	2.105	-20,45
totale spese di funzionamento	17.479	15.244	-12,79	19.819	30,01
Spese non classificabili in altre voci					
Fondo di riserva	1.390.648	0	-100,00	458.534	100,00
totale spese non classificabili in altre voci	1.390.648	0	-100,00	458.534	100,00
Spese per oneri tributari					
Imposte e tasse	901	97	-89,24	330	240,66
totale spese per oneri tributari	901	97	-89,24	330	240,66
Totale titolo 1 - Spese correnti	9.801.637	8.512.487	-13,15	5.631.159	-33,85

Impegni in conto capitale					
Investimenti di capitale					
Acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato	25.048.088	0	-100,00	0	0,00
Sottoscrizione di pronti contro termine	0	42.941.751	100,00	0	-100,00
Concessione di prestiti al personale	16.692	22.716	36,09	6.804	-70,05
Acquisto di mobili e macchine	228	0	-100,00	0	0,00
Acquisto di prodotti software	0	0	0,00	0	0,00
Incrementi CC Assicurazione INA vita	1.035.761	0	-100,00	0	0,00
Liquidazione Tfr al personale	0	0	0,00	0	0,00
Totale titolo II - Spese in conto capitale	26.100.769	42.964.467	64,61	6.804	-99,98
Impegni per partite di giro					
Spese aventi natura di partite di giro					
Versamento di ritenute erariali	1.206.488	2.822.996	133,98	750.366	-73,42
Versamento di ritenute previdenziali	0	0	0,00	0	0,00
Restituzione di anticipazioni di terzi	0	0	0,00	0	0,00
Fondi cassa in consegna ai dipendenti	763	516	-32,36	258	-50,00
Anticipazioni a terzi	0	0	0,00	0	0,00
Totale titolo III - Spese per partite di giro	1.207.251	2.823.512	133,88	750.624	-73,42
Totale delle spese	37.109.656	54.300.466	46,32	6.388.587	-88,23

Segue tabella n. 8

Da quanto rappresentato, emerge che il totale delle spese ammonta (pagamenti e somme rimaste da pagare) ad euro 37.109.656 per il 2010, ad euro 54.300.466 per il 2011 e ad euro 6.388.587 nel 2012.

Nel 2011, le spese correnti decrescono complessivamente, rispetto al precedente esercizio 2010, del 13,15%, facendo registrare variazioni negative del 35,34% per impegni per assicurazioni e anticipazioni, del 12,79% per le spese di funzionamento, dell'1,55% per l'erogazione dell'indennità *una tantum*.

Nel 2012, le spese correnti continuano il trend negativo con una percentuale in diminuzione del 33,85%. Le maggiori variazioni negative sono per assicurazioni ed anticipazioni (-62,59%), per l'erogazione dell'indennità *una tantum* (-8,31%), per sovvenzioni e contributi (-100%). L'unico incremento del 30,01% è rappresentato dalle spese di funzionamento.

Gli impegni in conto capitale, nel 2011, evidenziano un considerevole incremento del 64,61%, dovuto soprattutto alla sottoscrizione di pronti contro termine, presenti nel 2011, con un importo pari a 42,9 mln di euro. Le altre spese di investimenti sono pressoché tutte azzerate, tranne quella

per concessione di prestiti al personale che presenta un importo pari ad euro 22.716, aumentata anche questa del 36,09% rispetto al 2010.

Nel 2012, la voce relativa ai pronti contro termine è azzerata provocando un crollo definitivo delle spese in conto capitale con una percentuale negativa del 99,98%. La voce prestiti al personale si riduce ancora del 70,05% iscrivendo un modesto importo di circa 7 migliaia di euro a fronte del dato del 2011 pari a circa 23 migliaia di euro.

Le spese aventi natura di partite di giro, sono raddoppiate nel 2011, con un importo complessivo pari ad euro 2.823.512, contro il valore del 2010, pari ad euro 1.207.251. Nel 2012, diversamente da quanto osservato nel precedente esercizio, anche questo tipo di spese si riducono di ben il 73,42%.

Il totale complessivo delle spese, nel 2011, mostra un importo pari ad euro 54.300.466, del 46,32% maggiore rispetto al pregresso esercizio 2010, per l'incremento degli impegni della parte capitale. Nel 2012, le spese complessivamente raggiungono un importo pari ad euro 6.388.587, dell'88,23% inferiori rispetto a quelle del pregresso esercizio 2011.

5.1.2.1 La composizione delle spese nel triennio 2010, 2011 e 2012

Il grafico n. 4 espone la composizione delle spese correnti nel periodo esaminato, 2010, 2011 e 2012, evidenziandone le oscillazioni verificatesi.

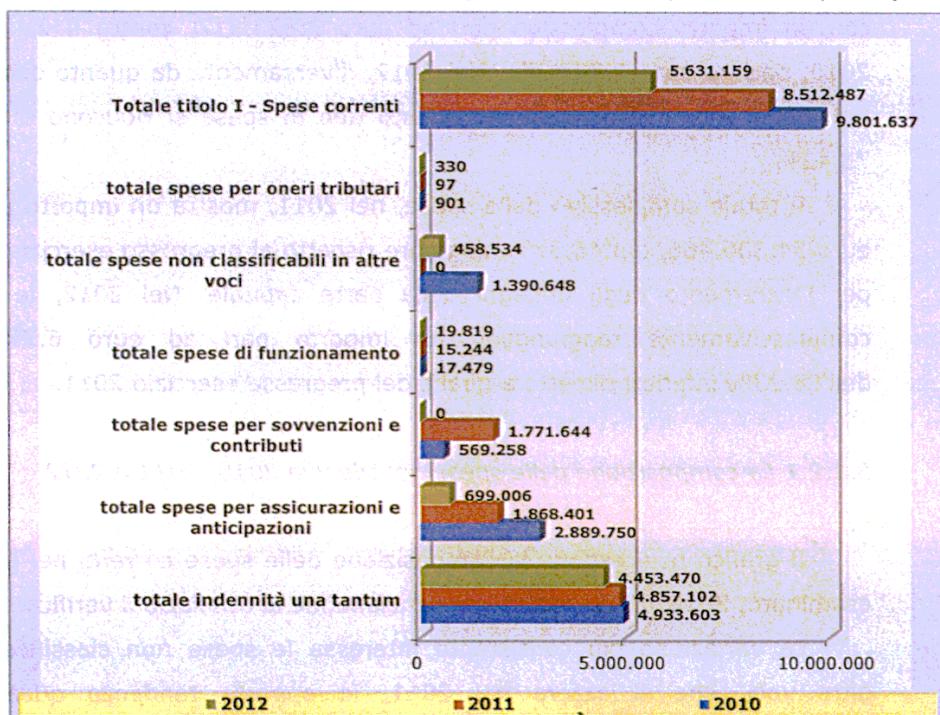
La variazione più consistente interessa le spese non classificabili in altre voci, che si azzera nel 2011, in opposta tendenza quelle per sovvenzioni e contributi che vedono più che raddoppiati gli impegni del 2010. Nel 2012 tali spese sono di nuovo presenti con un importo pari ad euro 458.534 per un fondo di riserva.

Nel 2011 sono in diminuzione anche le spese per funzionamento (-12,79%), per assicurazioni e anticipazioni (-35,34%) e quelle per oneri tributari (-89,24%).

Nel 2012, c'è un incremento delle spese per funzionamento (30,01%), un azzeramento delle spese per sovvenzioni e contributi, una forte diminuzione delle spese per assicurazioni e anticipazioni (-62,59%), nonché di quelle per indennità una tantum (-8,31%), che già dal 2011 aveva registrato una flessione dell'1,55%.

Dal verbale n. 394 del 26 giugno 2012, è stato deliberato che tale indennità è stata liquidata per intero per tutti coloro che hanno maturato contributi fino al 2011. Dall'esercizio 2012, le liquidazioni per l'indennità *una tantum*, risulta siano state corrisposte ai pensionati, con erogazioni fino al 70%, come anticipazione, salvo successivo e ulteriore conguaglio, che potrà essere pagato solo se interverranno le dovute modifiche statutarie dell'Ente.

Grafico n. 4 – La composizione delle spese correnti 2010, 2011 e 2012 (in euro)



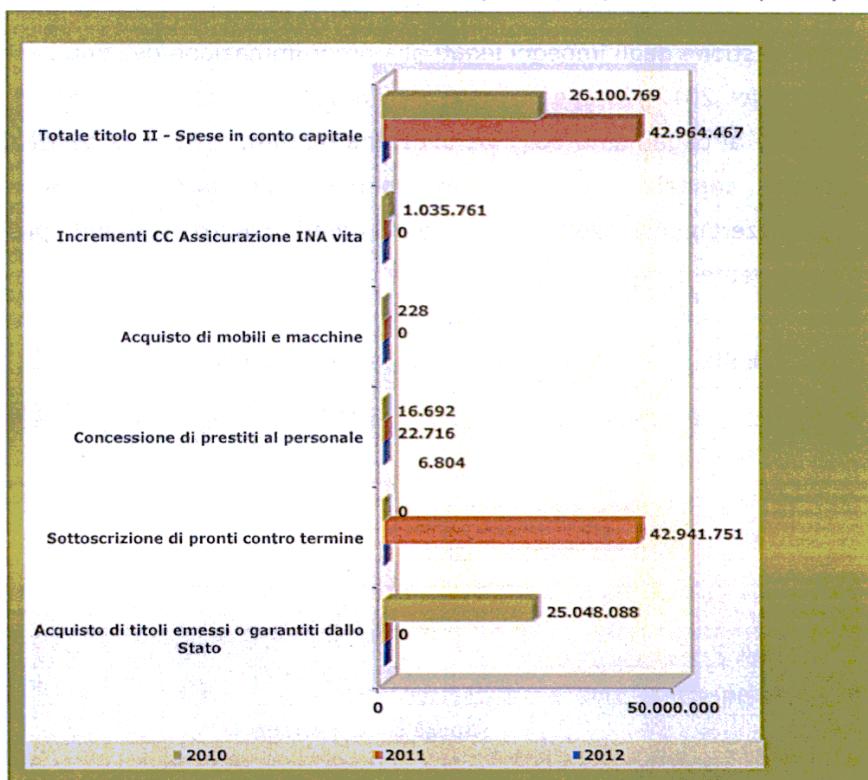
Nel 2011 la spesa in conto capitale registra l'incremento più cospicuo (64,61%).

La gestione di tale spesa evidenzia un andamento alquanto singolare: le spese per acquisto di titoli di Stato risultano azzerate nel 2011, mentre gli interessi di investimento dell'Ente si rivolgono a impegni per sottoscrizione di pronti contro termine, per un importo pari ad euro 42.941.751, riguardanti spese in CCT e BOT. Altre spese in conto capitale interessano le concessioni di prestiti al personale, che si incrementano del 36,09%, rispetto al precedente esercizio 2010. Le altre voci, nel 2011, sono tutte azzerate.

Nel 2012 la spesa in conto capitale è quella che evidenzia la maggiore sofferenza con un decremento quasi totale della tipologia, presente in bilancio nelle sole spese per concessione di prestiti al personale, in diminuzione, rispetto al precedente esercizio 2011, del 70,05%.

Il sottostante grafico n. 5 illustra quanto, finora, descritto.

Grafico n. 5
La composizione delle spese in conto capitale 2010, 2011 e 2012 (in euro)



La successiva tabella n. 9 e il correlato grafico n. 6, mostrano i valori delle incidenze percentuali delle spese secondo la divisione da rendiconto, per spese correnti, in conto capitale e per partite di giro, nel periodo in esame, calcolate in base al rapporto tra le singole poste e il totale generale delle spese.

Le incidenze denotano maggiormente il carattere dominante delle spese in conto capitale, dovute alla gestione degli investimenti scelta dall'Ente, come dal verbale n. 395 del 28 novembre 2012 che reca un paragrafo dedicato alla strategia adottata, *punto 7 - Investimento e*

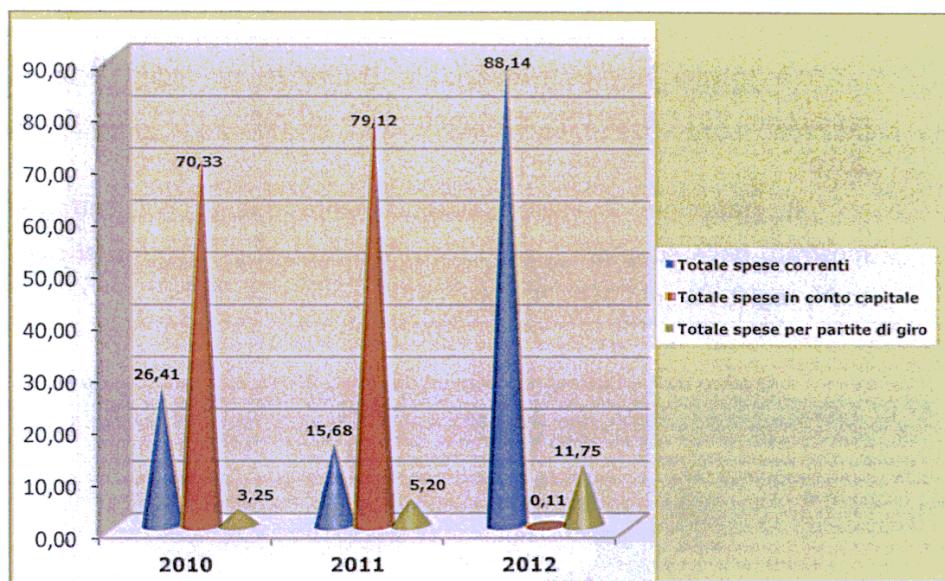
disponibilità, in cui viene deliberato all'unanimità l'acquisto di BOT, al fine di ottenere un ricavo annuale, stimato nel valore di circa 5.000.000 di euro.

E' da rilevare che, nel 2011, la gestione delle spese si contrae unicamente per la parte corrente, in cui il calo maggiore è legato proprio all'attività previdenziale e assistenziale dell'Ente; infatti, rispetto al precedente esercizio 2010, sia gli impegni per le anticipazioni sia quelli per l'erogazione dell'indennità una tantum, sono quelli più significativamente in diminuzione, rispetto non solamente alla spesa corrente, ma più in generale alla gestione degli impegni legati alla programmazione dell'Ente.

Nel 2012, le spese sono per l'88,14% di parte corrente soprattutto riferite al pagamento dell'indennità una tantum, mentre la contrazione della parte capitale produce una percentuale dello 0,11% a causa dell'azzeramento delle poste per pronti contro termine presenti nel precedente esercizio 2011.

Tabella n. 9 – L'incidenza % nel rapporto di composizione delle spese

Spese correnti	2010	2011	2012
totale indennità una tantum	13,29	8,94	69,71
totale spese per assicurazioni e anticipazioni	7,79	3,44	10,94
totale spese per sovvenzioni e contributi	1,53	3,26	0,00
totale spese di funzionamento	0,05	0,03	0,31
totale spese non classificabili in altre voci	3,75	0,00	7,18
totale spese per oneri tributari	3,75	0,00	0,01
Totale spese correnti	26,41	15,68	88,14
Spese conto capitale			
Acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato	67,50	0,00	0,00
Sottoscrizione di pronti contro termine	0,00	79,08	0,00
Concessione di prestiti al personale	0,04	0,04	0,11
Acquisto di mobili e macchine	0,00	0,00	0,00
Incrementi CC Assicurazione INA vita	2,79	0,00	0,00
Totale spese in conto capitale	70,33	79,12	0,11
Spese per partite di giro			
Versamento di ritenute erariali	3,25	5,20	11,75
Fondi cassa in consegna ai dipendenti	0,00	0,00	0,00
Totale spese per partite di giro	3,25	5,20	11,75
Totale % incidenze	100,00	100,00	100,00

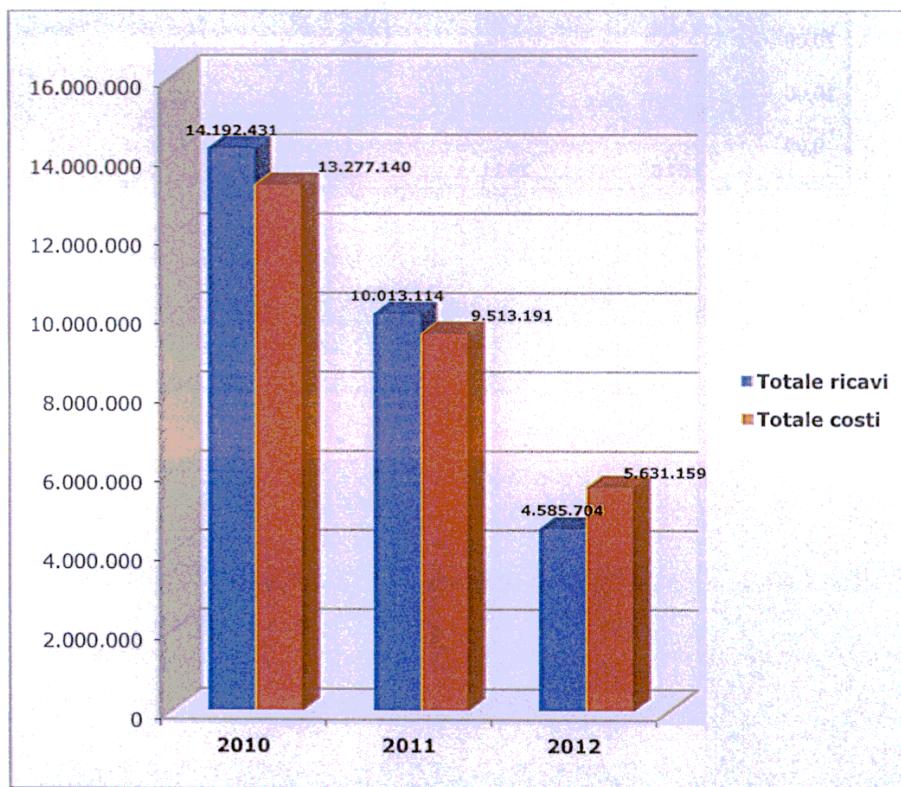
Grafico n. 6 - Le incidenze % delle spese nel 2010, 2011 e 2012

6. Il Conto economico

La tabella n. 10 evidenzia le risultanze dei conti economici del rendiconto 2011 e 2012, riportando ai fini di raffronto, i dati dell'esercizio 2010.

Il grafico n. 7 illustra sinteticamente quanto nel dettaglio viene mostrato dalla su citata tabella, con l'indicazione del totale dei ricavi e dei costi, registrati nel 2010, 2011 e 2012.

Grafico n. 7 – Sintesi dei ricavi e dei costi 2010, 2011 e 2012 (in euro)



Dall'analisi complessiva dei dati, nel 2011, si registra una flessione dei contributi statali da parte del MIT, pari al 34,65%, con una differenza in valore assoluto pari a -4.506.790 euro. La voce riguardante le rettifiche dei costi per recuperi vari subisce un decremento del 53,19%. Complessivamente, nel 2011, i ricavi diminuiscono del 29,45%.